

*Spett. Trucioli Savonesi*

*Alassio, 23 aprile 2009*

*“Carneade! Chi era costui?... doveva essere un uomo di studio, un letteratone del tempo antico: è un nome di quelli; ma chi diavolo era costui?” diceva il don Abbondio manzoniano.*

*Lucchini Fabio! Ma chi è questo signore dalle profonde analisi politiche che esterna tutta la sua indignazione “sotto la spinta di considerazioni etiche e morali”?*

*Sicuramente non è:*

- 1) quel buontemponone ultra cinquantenne che gira tutto il giorno in scooter con la fotocamera al collo, pronto a riprendere i venditori ambulanti che espongono la loro merce sul lungomare, così come le auto dei dipendenti comunali in sosta in zona disco ahimè scaduta, oppure gli automobilisti che parcheggiano davanti al suo passo carraio. No, quello era Nanni Moretti;*
- 2) quel piazzista di moderne bighe, i celeberrimi Segway, che ha cercato strenuamente di convincere le forze dell'ordine alassine sull'indispensabilità di acquistare gli strani due ruote alla modica cifra di ottomila euro l'uno (il costo di quattro motociclette!), magnificandone in tutte le sedi la necessità dell'investimento. No, quello era un rappresentante della Lehman Brothers.*
- 3) quell'esperto di diritto della Navigazione, novello oriundo torinese, che ha cercato di mettere in difficoltà i gestori dei Bagni Marini e l'Amministrazione Comunale perchè pretendeva, da pseudo berlusconiano d.o.c., un passaggio al mare “ad personam”. No, quello era l'on. Ghedini;*
- 4) non certo può essere quell'ottimo imbonitore in spolverino bianco, che spacciandosi caporale di giornata del sovrano popolo alassino, faceva firmare ai malcapitati un foglio quadrettato che poi abbinava ad un documento denigratorio sull'operato delle Forze dell'Ordine locali, accusate di preferire la tutela di cittadini e turisti da criminali e delinquenti invece di perseguire h24 i da lui odiati e pericolosissimi “vu cumprà”, magari in sella alla biga da ottomila euro da lui appassionatamente sponsorizzata. No, quello era il tenente Colombo.*

*Ora ci racconta che la presidente del PDL alassino, del quale lui si sente virtualmente membro (!), nel 2002 avrebbe firmato un documento tecnico-giuridico con altri colleghi avvocati che in sintesi auspicava “autonomia e indipendenza della Magistratura e uguaglianza di tutti rispetto alla Legge”.*

*“Attentato”, direbbe quel cabarettista. Ma questa presidente allora era una sovversiva, una brigatista! Meno male che qualcuno ci ha messo in guardia, ora possiamo tirare un respiro di sollievo... ma sto detective “de noantri”, non sarà mica stato quel “Vice Presidente della Commissione Sicurezza Alassina” che impazzava su tutti i blog della Riviera con logorroici interventi, frutto di un “copia e incolla” da professionista della rete? No, quello era sicuramente un nickname di qualche sagace mattacchione.*

*Continuo ad ignorare la sua identità, ma visti gli argomenti espressi nella sua appassionata lettera, piena di considerazioni e proposte ben distanti dal tipico rosicamento dell'incompreso, sarò sicuramente un suo sostenitore se vorrà candidarsi alla poltrona di Sindaco della Città di Alassio.*

*Felice Mastronzo*